

L'ultima nota, la musica nei campi di sterminio

Si interroga sulle musiche si risuonavano nei campi di sterminio e di lavoro di Auschwitz, Terezin, Buchenwald e Dachau Roberto Franchini ne "L'ultima nota", Marietti edizioni. Le SS imponevano ai prigionieri di accompagnare le torture, le marce verso il lavoro o le camere a gas con brani strumentali. Le piccole o grandi orchestre allestite nei lager servivano per intrattenere gli aguzzini nel fine settimana o per sostenere la propaganda nazista. O ancora talvolta era-



no i prigionieri a suonare per mantenere viva la speranza. Scopriamo così che nei campi di sterminio si incontrarono musicisti di grande valore che riuscirono a produrre opere di notevole qualità. A prendere forma un suggestivo affresco dell'Europa del tempo

Roberto Franchini, L'ultima nota, Marietti, pp.328, Euro 24

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



002945